

## **SCHEDA INFORMATIVA DEL SERVICE LEARNING**

Oggi il Service Learning è uno degli ambiti emergenti e in crescita nell'istruzione. Le ragioni di questo rapido e largo successo sono da ricercare nei numerosi e importantissimi vantaggi che gli studenti ricavano, tanto sul piano dell'apprendimento quanto su quello della crescita personale. Pur nella varietà delle esperienze che riflettono i diversi contesti culturali, il Service Learning combina i processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato, nel quale i partecipanti si formano nell'impegnarsi misurandosi con problemi realmente presenti nel contesto di vita per migliorarlo.

L'approccio del Service Learning riduce la distanza tra l'apprendimento e la vita reale; quella tra i valori proclamati e i valori testimoniati; è il punto di intersezione tra teoria e pratica, tra ricerca e sperimentazione, tra apprendimento come sviluppo delle competenze individuali e condivisione e azione solidale, perché a crescere e svilupparsi sia la comunità.

Il Service Learning è un approccio pedagogico-didattico molto diffuso, a livello mondiale, e diversamente denominato a seconda del Paese in cui è applicato: Service Learning (USA), Civic engagement education (UK), Lernen durch Engagement (Germania), Aprendizaje-servicio (Iberoamerica), Voluntariado educativo (Brasile), Hoh-shi – Borantya (Giappone) e Apprendimento Servizio (Italia). La proposta di Service Learning mira ad acquisire conoscenze e competenze mentre si partecipa, attivamente, ad un progetto che affronta, e propone, risoluzioni ad un problema reale della comunità locale. M. Nieves Tapia, fondatrice e direttrice di CLAYSS (Centro Latino americano de Aprendizaje y Servicio Solidario), pioniera dell'utilizzo della metodologia, considera centrale il riferimento alla comunità quale, da un lato, il territorio da cui provengono gli studenti, dall'altro, quello nel quale si intende offrire un servizio. Tale metodologia è un'opportunità per fare scuola in modo diverso. Una attenzione particolare deve essere data affinché il Service Learning non sia ricondotto ad un qualsiasi percorso svolto in attività alternative, opzionali, magari in orario extra-scolastico.

La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio - service). La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curricolare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso. Un rischio comune è quello di confondere il Service learning con le esperienze di volontariato che, se pur con un'alta valenza sociale, sono caratterizzate da un impegno che ha il

focus sull'azione e non sull'analisi e sull'approfondimento teorico di un problema per la ricerca di possibili soluzioni. Nel Service Learning l'azione è preceduta ed accompagnata dallo studio e dalla riflessione: lo scopo è quello di migliorare la comunità ma, soprattutto, di far crescere lo studente, consentendogli di acquisire conoscenze e competenze attraverso un'attività gratificante e motivante.

Nel Service Learning l'apprendimento è servizio ed il servizio è apprendimento. La studiosa spagnola Roser Batlle evidenzia come sia stato verificato che la "combinazione è più che la somma": non è che prima impariamo e, poi, come nel volontariato, nel tempo libero facciamo "qualcosa di solidale" ma lo studente è messo nelle condizioni di seguire un progetto che combina le due cose con una qualità migliore sia per l'apprendimento che per il servizio. Il Service Learning è una metodologia di apprendimento attivo, è un apprendimento situato in un contesto. Nel fare Service Learning il docente amplia l'ambiente di apprendimento dalla classe, alla scuola alla comunità fuori dalla scuola. Il progetto, infatti, deve primariamente selezionare le attività in base agli apprendimenti che possono essere innescati nello svolgere quello specifico servizio.

Con il suo approccio partecipativo, il Service Learning:

- offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia;
- crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima;
- sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani.

Oggi più che mai il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare in modo consapevole alla costruzione di comunità più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Da quanto esposto si comprende bene come la Scuola impegnata nell'educazione ai valori della Cittadinanza Attiva possa trovare nella proposta del Service Learning un riferimento pedagogico e didattico molto interessante, capace di utilizzare le migliori indicazioni didattiche orientandole verso lo sviluppo della dimensione pro-sociale tenendo ben presente che il Service Learning non è un arricchimento del curriculum, bensì di ripensamento del curriculum. Questo approccio pedagogico, fondato sul valore del servizio sociale attraverso l'apprendimento curricolare, non modifica l'impianto scientifico che è oggi alla base della didattica orientata alle competenze, ma ne rivoluziona il significato valoriale. Fornisce un

significato nuovo, una motivazione più profonda agli studenti, impegnati nel compito di realizzare se stessi e ai docenti, impegnati nel faticoso accompagnamento educativo.

Il service Learning è:

- curricolare
- interdisciplinare
- orientato alle competenze
- orientato all'apprendimento significativo
- orientato al cambiamento
- partecipato
- responsabilizzante
- collaborativo